

ALLEGATO A) alla Delibera di Consiglio

Modalità per la costituzione del deposito cauzionale, per la presentazione della fideiussione bancaria o della polizza fideiussoria o del deposito in contanti, a garanzia della regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dei luoghi nelle ipotesi di estinzione della concessione di impianto, dell'autorizzazione all'apertura di pista o di cessazione dell'uso di impianto di innevamento programmato. L.R. 21/2008.

Le modalità di costituzione del deposito cauzionale a garanzia della regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dei luoghi di cui all'art. 58 bis comma 4 della L.R. 21/2008, in attesa delle disposizioni regionali, sono:

- 1.DEPOSITO IN CONTANTI
- 2.FIDEIUSSIONE BANCARIA
- 3.POLIZZA FIDEIUSSIONE

1. CAUZIONE COSTITUITA DA DEPOSITO IN CONTANTI

La copia dell'attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo in contanti deve essere trasmessa al domicilio informatico della Provincia di Belluno (P.E.C.: provincia.belluno@pecveneto.it). Il deposito va fatto sul conto corrente bancario intestato ad Amministrazione Provinciale di Belluno presso Unicredit Banca S.p.A. c/o Piazza dei Martiri, 2 - Belluno IBAN: IT36Q0200811910000004830967 (per pagamenti da utenti di banche del gruppo Unicredit indicare nel campo TRANSAZIONE il codice T01, nel campo ENTE il codice 077220 - operazione in esenzione bollo), con causale "Deposito cauzionale per ... (specificare chiaramente a cosa è riferito)".

La Provincia richiederà l'integrazione dell'importo garantito annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);

Si precisa che detto deposito cauzionale deve considerarsi infruttuoso ex art. 1282 del Codice Civile.

2. CAUZIONE COSTITUITA DA FIDEIUSSIONE BANCARIA

L'originale informatico della fideiussione bancaria va trasmesso via P.E.C. al Servizio Impianti a fune, il quale verifica la regolarità della fideiussione accertando i requisiti di seguito indicati.

L'originale cartaceo della fideiussione bancaria va trasmesso al Servizio Impianti a Fune della Provincia di Belluno in Via Sant'Andrea n. 5, 32100 Belluno.

Nel caso in cui sia stata trasmessa una fideiussione non conforme ai requisiti indicati, il Servizio Impianti a Fune richiederà la regolarizzazione della stessa, che potrà avvenire anche mediante presentazione di apposita appendice opportunamente sottoscritta con firma autenticata e verifica dei poteri di firma secondo le modalità di seguito indicate.

1) Requisiti fiscali

A norma dell'art. 3 della tariffa - parte prima, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm., la fideiussione bancaria è assoggettata a bollo fin dall'origine -

Alla fideiussione bancaria si appone una marca da bollo (attualmente di € 16,00) ogni 4 facciate.

La fideiussione bancaria è esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 5 della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

2) Requisiti soggettivi e dichiarazione sostitutiva

La fideiussione bancaria deve essere:

- rilasciata dalle aziende di credito autorizzate ai sensi del Titolo II del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia), cioè da imprese autorizzate all'esercizio di attività bancarie.
- sottoscritta da un soggetto titolare del potere di impegnare la banca (es. rappresentante legale - presidente - direttore - procuratore speciale) che è il sottoscrittore della fideiussione.

L'autentica della firma e la verifica dei poteri avvengono mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il sottoscrittore della fideiussione dichiara la carica ricoperta nonché il possesso dei poteri di impegnare validamente la banca (secondo le modalità del facsimile di cui all'allegato 1). La sottoscrizione non necessita di autentica della firma e pertanto non è soggetta ad imposta di bollo.

3) Requisiti oggettivi

La fideiussione deve contenere le seguenti condizioni:

- adeguamento annuale dell'importo garantito in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
- l'impegno incondizionato del fideiussore (senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme

- garantite) a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta della Provincia di Belluno, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento dell'importo garantito in deroga all'art. 1945 del Codice Civile anche nel caso in cui il debitore principale sia stato dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- Il fideiussore si obbliga a versare alla Provincia di Belluno, a semplice richiesta scritta di quest'ultima inviata a mezzo PEC, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa o il minor termine previsto dalla legge, l'importo indicato nel massimale garantito e rivalutato, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 - in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, la garanzia rimarrà valida ed escutibile anche dopo la scadenza dell'obbligazione principale per ulteriori due anni. Decorso il termine biennale dalla scadenza per l'attivazione e/o l'escussione della garanzia, la stessa cesserà automaticamente, senza obbligo di restituzione dell'originale;
 - non è ammessa la proroga tacita della presente garanzia, il mancato rinnovo della stessa non potrà costituire motivo di escussione ma comporterà la pronuncia della decadenza della concessione di linea e/o la revoca dell'autorizzazione alla apertura del pubblico esercizio delle piste asservite o non asservite;
 - il fideiussore non potrà opporre alla Provincia di Belluno l'eventuale mancato pagamento dei premi, dei supplementi di premio o del corrispettivo per la garanzia da parte del contraente, debitore principale o suoi obbligati solidali, o inadempienze contrattuali del contraente nei confronti della Provincia di Belluno;
 - l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del "debitore" garantito, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile;
 - il fideiussore rinuncia ad opporre, prima del pagamento, qualsivoglia eccezione, in deroga all'art. 1945 del Codice Civile;
 - il fideiussore è surrogato, nei limiti delle somme pagate, alla Provincia di Belluno in tutti i diritti, ragioni e azioni verso il contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo;
 - tutte le comunicazioni tra il fideiussore, Provincia di Belluno e contraente, in merito al presente contratto, devono essere notificate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: provincia.belluno@pecveneto.it;
 - le parti individuano, quali responsabili dell'esecuzione contrattuale:
 - per il fideiussore il signor _____
 - per il contraente il signor _____
 - per tutto quanto non espressamente regolato dalla presente garanzia e dalle sue eventuali appendici, si applicano le

disposizioni di legge in materia di contratti di fideiussione bancaria, nonché la specifica normativa della L.R. 21.11.2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve" alle quali le parti integralmente si riportano;

- per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza dal presente impegno, sarà esclusivamente competente a giudicare il Foro di Belluno;
- il fideiussore si impegna a corrispondere gli importi alla Provincia di Belluno a mezzo di bonifico bancario indicato dalla stessa.

3. CAUZIONE COSTITUITA DA POLIZZA FIDEIUSSORIA

L'originale informatico della polizza fideiussoria va trasmesso via P.E.C. al Servizio Impianti a fune, il quale verifica la regolarità della polizza accertando i requisiti di seguito indicati.

L'originale cartaceo della polizza fideiussoria va trasmesso al Servizio Impianti a Fune della Provincia di Belluno in Via Sant'Andrea n. 5, 32100 Belluno.

Nel caso in cui sia stata trasmessa una polizza fideiussoria non conforme ai requisiti indicati, il Servizio Impianti a Fune richiederà la regolarizzazione della stessa, che potrà avvenire anche mediante presentazione di apposita appendice opportunamente sottoscritta con firma autenticata e verifica dei poteri di firma secondo le modalità di seguito indicate.

1) Requisiti fiscali

Alla polizza fideiussoria si appone una marca da bollo (attualmente di € 16,00) ogni 4 facciate.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 1216/1961 e dell'art. 7

Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986, la polizza fideiussoria è esente da imposta di registro.

2) Requisiti soggettivi

La polizza fideiussoria deve essere:

- rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) - Albo Imprese - del ramo cauzioni (cod. 15) consultabile al link: <https://servizi.ivass.it/Albi>. Non possono essere accettate polizze fideiussorie rilasciate da compagnie di assicurazione non incluse o cancellate dal relativo elenco autorizzato.
- sottoscritta da un soggetto titolare del potere di impegnare la Compagnia Assicurativa (l'Agente deve essere rappresentante procuratore della Compagnia) che è il sottoscrittore della polizza.

L'autentica della firma e la verifica dei poteri avvengono mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di

certificazione con la quale il sottoscrittore della polizza fideiussione dichiara la carica ricoperta nonché il possesso dei poteri di impegnare validamente la Compagnia (secondo le modalità del facsimile di cui all'allegato 2). La sottoscrizione non necessita di autentica della firma e pertanto non è soggetta ad imposta di bollo.

3) Requisiti oggettivi

La fideiussione deve contenere le seguenti condizioni:

- adeguamento annuale dell'importo garantito in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
- l'impegno incondizionato del fideiussore (senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite) a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta della Provincia di Belluno, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento dell'importo garantito in deroga all'art. 1945 del Codice Civile anche nel caso in cui il debitore principale sia stato dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- il fideiussore si obbliga a versare alla Provincia di Belluno, a semplice richiesta scritta di quest'ultima inviata a mezzo PEC, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa o il minor termine previsto dalla legge, l'importo indicato nel massimale garantito e rivalutato, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
- in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, la garanzia rimarrà valida ed escutibile anche dopo la scadenza dell'obbligazione principale per ulteriori due anni. Decorso il termine biennale dalla scadenza per l'attivazione e/o l'escussione della garanzia, la stessa cesserà automaticamente, senza obbligo di restituzione dell'originale;
- non è ammessa la proroga tacita della presente garanzia, il mancato rinnovo della stessa non potrà costituire motivo di escussione ma comporterà la pronuncia della decadenza della concessione di linea e/o la revoca dell'autorizzazione alla apertura del pubblico esercizio delle piste asservite o non asservite;
- il fideiussore non potrà opporre alla Provincia di Belluno l'eventuale mancato pagamento dei premi, dei supplementi di premio o del corrispettivo per la garanzia da parte del contraente, debitore principale o suoi obbligati solidali, o inadempienze contrattuali del contraente nei confronti della Provincia di Belluno;
- l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del "debitore" garantito, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile;

- il fideiussore rinuncia ad opporre, prima del pagamento, qualsivoglia eccezione, in deroga all'art. 1945 del Codice Civile;
- il fideiussore è surrogato, nei limiti delle somme pagate, alla Provincia di Belluno in tutti i diritti, ragioni e azioni verso il contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo;
- tutte le comunicazioni tra il fideiussore, Provincia di Belluno e contraente, in merito al presente contratto, devono essere notificate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: provincia.belluno@pecveneto.it;
- le parti individuano, quali responsabili dell'esecuzione contrattuale:
 - per il fideiussore il signor _____
 - per il contraente il signor _____
- per tutto quanto non espressamente regolato dalla presente garanzia e dalle sue eventuali appendici, si applicano le disposizioni di legge in materia di contratti di assicurazione, nonché la specifica normativa della L.R. 21.11.2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve" alle quali le parti integralmente si riportano;
- per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza dal presente impegno, sarà esclusivamente competente a giudicare il Foro di Belluno;
- il fideiussore si impegna a corrispondere gli importi alla Provincia di Belluno a mezzo di bonifico bancario indicato dalla stessa.

Allegati:

Allegato 1 (Istituto bancario)

Allegato 2 (Compagnia assicurativa)

ALLEGATO 1

Legge regionale 21 novembre 2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve"

Fac-simile di fideiussione bancaria da adottarsi per la restituzione in pristino dei luoghi nelle ipotesi di estinzione della concessione di impianto, dell'autorizzazione all'apertura di pista, ad esclusione del caso di cui all'art. 43, comma 1, lettera a), o di cessazione dell'uso di impianto di innevamento programmato

marca da bollo da € 16,00

Alla
PROVINCIA DI BELLUNO
Servizio Impianti a fune
Via S. Andrea n. 5
32100 - BELLUNO

Fideiussione n.

PREMESSE PER RILASCIO/RINNOVO CONCESSIONE DI LINEA DI UN IMPIANTO

Premesso che:

- con nota prot. n. del della Provincia di Belluno – Settore Urbanistica e Mobilità – Servizio Impianti a Fune è stato richiesto, ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 21/2008, alla Società un deposito cauzionale per rilascio dell'atto di concessione di linea dell'impianto denominato in Comune di a garanzia della regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dei luoghi limitatamente alle opere edili;
- la Società..... (C.F. e P.IVA.) con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (.....) ha chiesto all'..... (Istituto di Credito) una fideiussione bancaria di € (..... euro) con importo da adeguare annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
- visto l'art. 18 comma 6 della L.R. 21 novembre 2008, n. 21;

PREMESSE PER RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA AL PUBBLICO ESERCIZIO DI UNA PISTA

Premesso che:

- con Determinazione Costitutiva n. del/...../..... è stato approvato il progetto e autorizzata la realizzazione della/e pista/e da discesa denominata/e C.Reg. "....." in comune di
- con nota prot. n. del della Provincia di Belluno – Settore Urbanistica e Mobilità – Servizio Impianti a Fune è stato richiesto, ai sensi dell'art. 41 comma 6 della L.R. 21/2008, alla Società un deposito cauzionale per rilascio dell'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio della/e pista/piste da discesa/fondo denominata/e in Comune di a garanzia della regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dei luoghi limitatamente alle opere edili;
- la Società..... (C.F. e P.IVA.) con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (....) ha chiesto alla (Istituto di Credito) una fideiussione bancaria di € (..... euro)

- con importo da adeguare annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
- visto l'art. 41 comma 6 della L.R. 21 novembre 2008, n. 21;

PREMESSE PER RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO

Premesso che:

- con nota prot. n. del della Provincia di Belluno – Settore Urbanistica e Mobilità – Servizio Impianti a Fune è stato richiesto, ai sensi dell'art. 41 comma 6 della L.R. 21/2008, alla Società un deposito cauzionale per rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del sistema di innevamento programmato a servizio della/e pista/piste da discesa/fondo denominata/e in Comune di a garanzia della regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dei luoghi limitatamente alle opere edili;
- la Società..... (C.F. e P.IVA.) con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (....) ha chiesto alla (Istituto di Credito) una fideiussione bancaria di € (..... euro) con importo da adeguare annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
- visto l'art. 45 comma 6 della L.R. 21 novembre 2008, n. 21;

PARTE COMUNE

Per quanto sopra,

Il sottoscritto (Istituto di Credito) iscritto all'Albo delle Banche n. con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (.....) nella persona del signor/dott. in qualità di rappresentante legale / presidente / direttore / procuratore speciale con i poteri conferitimi dichiara di costituirsi fideiussore solidale nell'interesse della Società con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (.....) a favore della Provincia di Belluno fino alla concorrenza di € (.....euro), corrispondenti all'ammontare di detto deposito cauzionale, importo che verrà adeguato annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), impegnandosi fin d'ora a versare la somma fino all'importo della fideiussione che a semplice richiesta perverrà da parte dell'Ente garantito senza riserva alcuna.

(L'Istituto di Credito.....) si obbliga a versare alla Provincia di Belluno, a semplice richiesta scritta, di quest'ultimo inviata a mezzo PEC, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa o il minor termine previsto dalla legge, l'importo indicato nel massimale garantito, rivalutato così come sopra stabilito.

(L'Istituto di Credito.....) acconsente di derogare a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, e pertanto la garanzia rimarrà valida ed escutibile anche dopo la scadenza dell'obbligazione per ulteriori due anni. Decorso il termine biennale dalla scadenza per l'attivazione e/o l'escussione della garanzia, la stessa cesserà automaticamente, senza obbligo di restituzione dell'originale.

(L'Istituto di Credito.....) non potrà opporre alla Provincia di Belluno l'eventuale mancato pagamento dei premi, dei supplementi di premio o del corrispettivo per la garanzia da parte della Società (contraente.....), debitore principale o suoi obbligati solidali, o inadempienze contrattuali della Società (contraente.....) nei confronti dell'(Istituto di Credito.....).

(L'Istituto di Credito.....) è surrogato, nei limiti delle somme pagate, alla Provincia di Belluno in tutti i diritti, ragioni e azioni verso la Società (contraente.....), i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

(L'Istituto di Credito.....) rinuncia ad opporre, prima del pagamento, qualsivoglia eccezione, in deroga all'art. 1945 del Codice Civile.

È escluso, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il beneficio della Provincia di Belluno di una preventiva escussione della Società (contraente.....).

Non è ammessa la proroga tacita della presente garanzia, il mancato rinnovo della stessa non potrà costituire motivo di escussione.

Le parti individuano, quali responsabili dell'esecuzione contrattuale:

- per (L'Istituto di Credito.....) il signor in qualità di (rappresentante legale / presidente / direttore / procuratore speciale);

- per la Società (contraente.....) il signor in qualità di (rappresentante legale / presidente / altro).

Tutte le comunicazioni tra (L'Istituto di Credito.....), la Provincia di Belluno e la Società (contraente.....), in merito al presente contratto, devono essere notificate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: provincia.belluno@pecveneto.it.

Per tutto quanto non espressamente regolato dalla presente garanzia e dalle sue eventuali appendici, si applicano le disposizioni di legge in materia di contratti di assicurazione e di fideiussione, nonché la specifica normativa della L.R. 21.11.2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve" alle quali le parti integralmente si riportano;

Il foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Provincia di Belluno per qualsiasi controversia che possa sorgere in dipendenza dal presente impegno.

(L'Istituto di Credito.....) si impegna a corrispondere gli importi alla Provincia di Belluno a mezzo di bonifico bancario indicato dallo stesso.

La garanzia è valida fino a quando la Provincia di Belluno non avrà disposto la liberazione dell'obbligato principale mediante apposita dichiarazione che liberi (L'Istituto di Credito.....) da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

L'eventuale mancato pagamento delle commissioni pattuite per il rilascio della presente fideiussione non potrà in nessun caso essere opposto alla Provincia.

Qualora non si provveda ad effettuare il versamento entro il suddetto termine di 30 giorni, per ogni giorno di ritardato pagamento, questo Istituto sarà tenuto a versare, in aggiunta al capitale, gli interessi calcolati al tasso legale.

....., li

(IL RAPPRESENTANTE LEGALE)

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(articolo art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato senza alcuna formalità

Il sottoscritto, _____ nato a _____ il

_____, residente a _____ e

domiciliato a (se diverso dalla residenza) _____,

consapevole delle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di rivestire la qualità di (rappresentante legale o negoziante) _____

dell'(Istituto di credito) _____

filiale/agenzia di _____

con sede legale in _____

e di possedere i poteri di firma di impegnare l'impresa, per l'atto di garanzia n. _____

di data _____ ed i relativi atti aggiuntivi, in virtù dell'atto di procura

n. _____ di data _____.

(Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento UE 2016/679 - GDPR))

Il Regolamento UE 2016/679 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Titolare del trattamento: è la Provincia di Belluno con sede in Via S.Andrea 5 – 32100 Belluno;

Responsabile del trattamento: è il dirigente del Settore Urbanistica e Mobilità della Provincia di Belluno arch. Anna Za.

RPD - Responsabile Protezione dei dati: il recapito del Responsabile della Protezione dei dati è rpd@provincia.belluno.it, maggiori dettagli sono inseriti nella sezione privacy del sito www.provincia.belluno.it.

Finalità del trattamento: i dati da lei forniti sono necessari per il perseguimento delle seguenti finalità del trattamento relativo al Settore Urbanistica

e Mobilità - Servizio Impianti a Fune e linee elettriche: procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. 21.11.2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve".

Base giuridica del trattamento: rientra in quanto previsto dall'art. 6, punto 1. e): esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Tipo di trattamento: i dati raccolti potranno essere trattati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), raccolta, registrazione, organizzazione e consultazione.

Comunicazione dei dati: i dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali (uffici, dipartimenti, agenzie, autorità regionali) o ad altre Pubbliche Amministrazioni comunali, regionale o statali per la medesima finalità e non potranno essere diffusi.

Requisito del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo che la riguarda. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità o alla chiusura del procedimento.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5 par. 1 lett. e) del GDPR 2016/679, è determinato, per fini di archiviazione, nel tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione provinciale e da leggi e regolamenti in materia;

Diritti degli interessati: l'interessato può richiedere al responsabile del procedimento o al RPD come sopra individuato l'accesso ai propri dati personali nonché la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al trattamento.

Diritto di reclamo al Garante: può essere presentato ai sensi dell'art. 77 del regolamento 2016/679 con sede in Piazza di Montecitorio, n. 121 -00186 – ROMA – oppure scrivendo alla PEC: protocollo@pec.gdpd.it

Il Dichiarante

[anche per presa visione e consenso art.
13 del Regolamento UE 2016/679 -GDPR]

ALLEGATO 2

Legge regionale 21 novembre 2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve"

Fac-simile di polizza fideiussoria da adottarsi per la restituzione in pristino dei luoghi nelle ipotesi di estinzione della concessione di impianto, di revoca dell'autorizzazione all'apertura di pista, ad esclusione del caso di cui all'art. 43, comma 1, lettera a), o di cessazione dell'uso di impianto di innevamento programmato

marca da bollo da € 16,00

Alla
PROVINCIA DI BELLUNO
Servizio Impianti a fune
Via S. Andrea n. 5
32100 - BELLUNO

Polizza n.

PREMESSE PER RILASCIO/RINNOVO CONCESSIONE DI LINEA DI UN IMPIANTO

Premesso che:

- con nota prot. n. del della Provincia di Belluno – Settore Urbanistica e Mobilità – Servizio Impianti a Fune è stato richiesto, ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 21/2008, alla Società un deposito cauzionale per rilascio dell'atto di concessione di linea dell'impianto denominato in Comune di a garanzia della regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dei luoghi limitatamente alle opere edili;
- la Società..... (C.F. e P.IVA.) con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (....) ha chiesto alla (Compagnia di assicurazioni) una polizza fideiussoria di € (..... euro) con importo da adeguare annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
- visto l'art. 18 comma 6 della L.R. 21 novembre 2008, n. 21;

PREMESSE PER RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA AL PUBBLICO ESERCIZIO DI UNA PISTA

Premesso che:

- con Determinazione Costitutiva n. del/...../..... è stato approvato il progetto e autorizzata la realizzazione della/e pista/e da discesa denominata/e C.Reg. "....." in comune di
- con nota prot. n. del della Provincia di Belluno – Settore Urbanistica e Mobilità – Servizio Impianti a Fune è stato richiesto, ai sensi dell'art. 41 comma 6 della L.R. 21/2008, alla Società un deposito cauzionale per rilascio dell'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio della/e pista/piste da discesa/fondo denominata/e in Comune di a garanzia della regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dei luoghi limitatamente alle opere edili;
- la Società..... (C.F. e P.IVA.) con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (....) ha chiesto alla (Compagnia di assicurazioni) una polizza fideiussoria di € (..... euro)

con importo da adeguare annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);

- visto l'art. 41 comma 6 della L.R. 21 novembre 2008, n. 21;

PREMESSE PER RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO

Premesso che:

- con nota prot. n. del della Provincia di Belluno – Settore Urbanistica e Mobilità – Servizio Impianti a Fune è stato richiesto, ai sensi dell'art. 41 comma 6 della L.R. 21/2008, alla Società un deposito cauzionale per rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del sistema di innevamento programmato a servizio della/e pista/piste da discesa/fondo denominata/e in Comune di a garanzia della regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dei luoghi limitatamente alle opere edili;
- la Società..... (C.F. e P.IVA.) con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (....) ha chiesto alla (Compagnia di assicurazioni) una polizza fideiussoria di € (..... euro) con importo da adeguare annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
- visto l'art. 45 comma 6 della L.R. 21 novembre 2008, n. 21;

PARTE COMUNE

Per quanto sopra,

La sottoscritta (Compagnia di assicurazioni) iscritto all'Albo imprese IVASS n. con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (.....) nella persona del signor/dott. in qualità di rappresentante legale / presidente / direttore / procuratore speciale con i poteri conferitimi dichiara di costituirsi fideiussore solidale nell'interesse della Società con sede legale in via/piazza/località nel comune di provincia di (.....) a favore della Provincia di Belluno fino alla concorrenza di € (..... euro), corrispondenti all'ammontare di detto deposito cauzionale, importo che verrà adeguato annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), impegnandosi fin d'ora a versare la somma fino all'importo della fideiussione che a semplice richiesta perverrà da parte dell'Ente garantito senza riserva alcuna.

(La Compagnia di assicurazioni.....) si obbliga a versare alla Provincia di Belluno, a semplice richiesta scritta, di quest'ultimo inviata a mezzo PEC, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa o il minor termine previsto dalla legge, l'importo indicato nel massimale garantito, rivalutato così come sopra stabilito.

(La Compagnia di assicurazioni.....) acconsente di derogare a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, e pertanto la garanzia rimarrà valida ed escutibile anche dopo la scadenza dell'obbligazione per ulteriori due anni. Decorso il termine biennale dalla scadenza per l'attivazione e/o l'escussione della garanzia, la stessa cesserà automaticamente, senza obbligo di restituzione dell'originale.

(La Compagnia di assicurazioni.....) non potrà opporre alla Provincia di Belluno l'eventuale mancato pagamento dei premi, dei supplementi di premio o del corrispettivo per la garanzia da parte della Società (contraente.....), debitore principale o suoi obbligati solidali, o inadempienze contrattuali della Società (contraente.....) nei confronti della (Compagnia di assicurazioni.....).

(La Compagnia di assicurazioni.....) è surrogato, nei limiti delle somme pagate, alla Provincia di Belluno in tutti i diritti, ragioni e azioni verso la Società (contraente.....), i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

(La Compagnia di assicurazioni.....) rinuncia ad opporre, prima del pagamento, qualsivoglia eccezione, in deroga all'art. 1945 del Codice Civile.

È escluso, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il beneficio della Provincia di Belluno di una preventiva escussione della Società (contraente.....).

Non è ammessa la proroga tacita della presente garanzia, il mancato rinnovo della stessa non potrà costituire motivo di escussione.

Le parti individuano, quali responsabili dell'esecuzione contrattuale:

- per (la Compagnia di assicurazioni.....) il signor in qualità di (rappresentante legale / presidente / direttore / procuratore speciale);
- per la Società (contraente.....) il signor in qualità di (rappresentante legale / presidente / altro).

Tutte le comunicazioni tra (la Compagnia di assicurazioni.....), la Provincia di Belluno e la Società (contraente.....), in merito al presente contratto, devono essere notificate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: provincia.belluno@pecveneto.it.

Per tutto quanto non espressamente regolato dalla presente garanzia e dalle sue eventuali appendici, si applicano le disposizioni di legge in materia di contratti di assicurazione e di fideiussione, nonché la specifica normativa della L.R. 21.11.2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve" alle quali le parti integralmente si riportano;

Il foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Provincia di Belluno per qualsiasi controversia che possa sorgere in dipendenza dal presente impegno.

(La Compagnia di assicurazioni.....) si impegna a corrispondere gli importi alla Provincia di Belluno a mezzo di bonifico bancario indicato dallo stesso.

La garanzia è valida fino a quando la Provincia di Belluno non avrà disposto la liberazione dell'obbligato principale mediante apposita dichiarazione che liberi (la Compagnia di assicurazioni.....) da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

L'eventuale mancato pagamento delle commissioni pattuite per il rilascio della presente fideiussione non potrà in nessun caso essere opposto alla Provincia.

Qualora non si provveda ad effettuare il versamento entro il suddetto termine di 30 giorni, per ogni giorno di ritardato pagamento, questo Istituto sarà tenuto a versare, in aggiunta al capitale, gli interessi calcolati al tasso legale.

....., li

(IL RAPPRESENTANTE LEGALE)

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(articolo art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato senza alcuna formalità

Il sottoscritto, _____ nato a _____ il

_____, residente a _____ e

domiciliato a (se diverso dalla residenza) _____,

consapevole delle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di rivestire la qualità di (rappresentante legale o negoziale) _____

_____ della (compagnia di assicurazioni) _____

_____ filiale/agenzia di _____

_____ con sede legale in _____

e di possedere i poteri di firma di impegnare la compagnia di assicurazioni, per l'atto di garanzia n. _____ di data _____ ed i relativi atti aggiuntivi,

in virtù dell'atto di procura

n. _____ di data _____.

(Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento UE 2016/679 - GDPR))

Il Regolamento UE 2016/679 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Titolare del trattamento: è la Provincia di Belluno con sede in Via S.Andrea 5 – 32100 Belluno;

Responsabile del trattamento: è il dirigente del Settore Urbanistica e Mobilità della Provincia di Belluno arch. Anna Za.

RPD - Responsabile Protezione dei dati: il recapito del Responsabile della Protezione dei dati è rpd@provincia.belluno.it, maggiori dettagli sono inseriti nella sezione privacy del sito www.provincia.belluno.it.

Finalità del trattamento: i dati da lei forniti sono necessari per il perseguimento delle seguenti finalità del trattamento relativo al Settore Urbanistica

e Mobilità - Servizio Impianti a Fune e linee elettriche: procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. 21.11.2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve".

Base giuridica del trattamento: rientra in quanto previsto dall'art. 6, punto 1. e): esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Tipo di trattamento: i dati raccolti potranno essere trattati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), raccolta, registrazione, organizzazione e consultazione.

Comunicazione dei dati: i dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali (uffici, dipartimenti, agenzie, autorità regionali) o ad altre Pubbliche Amministrazioni comunali, regionale o statali per la medesima finalità e non potranno essere diffusi.

Requisito del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo che la riguarda. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità o alla chiusura del procedimento.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5 par. 1 lett. e) del GDPR 2016/679, è determinato, per fini di archiviazione, nel tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione provinciale e da leggi e regolamenti in materia;

Diritto degli interessati: l'interessato può richiedere al responsabile del procedimento o al RPD come sopra individuato l'accesso ai propri dati personali nonché la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al trattamento.

Diritto di reclamo al Garante: può essere presentato ai sensi dell'art. 77 del regolamento 2016/679 con sede in Piazza di Montecitorio, n. 121 -00186 – ROMA – oppure scrivendo alla PEC: protocollo@pec.gpdp.it

Il Dichiarante

[anche per presa visione e consenso art. 13 del Regolamento UE 2016/679 -GDPR]

_____ lì _____